



RAPPORTO DEL  
CONSIGLIO DEL PUBBLICO CORSI  
SPUNTI DI RIFLESSIONE

# “svizzeritudine” nell’offerta RSI

DICEMBRE 2019

Ogni anno il Consiglio del pubblico costituisce al suo interno diversi gruppi di lavoro incaricati di valutare la qualità delle trasmissioni andate in onda alla RSI. Le osservazioni e le conclusioni scaturite da questi incontri vengono trasmesse alla direzione RSI e confluiscono nel Rapporto annuale d’attività CORSI, a disposizione di tutti i soci.

# “svizzeritudine” nell’offerta RSI

## **Rapporto tra svizzeroitalianità e svizzeritudine**

Siamo – vogliamo e ci sentiamo – più una Radiotelevisione della svizzera italiana o una Radiotelevisione svizzera di lingua italiana? Quale l’approccio generale sul tema da parte dell’azienda? In generale in che modo il rapporto tra svizzeroitalianità e svizzeritudine – inteso anche come l’identificazione di specificità e diversità che vadano al di là della mera questione linguistica – è indagato e affrontato? Quanto e come si adopera la RSI – attraverso programmazione e produzione – per favorire la coesione nazionale informando e soprattutto spiegando cosa avviene nel resto della Svizzera?

## **Individuazione di caratteristiche comuni che fanno della Svizzera una nazione con valori condivisi**

Per svizzeritudine si può considerare anche l’individuazione di caratteristiche comuni che fanno della Svizzera una nazione con valori condivisi (al di là della mera volontà di Willensnation). Come vengono esplorate le diverse caratteristiche dell’essere svizzeri in funzione di caratteristiche regionali (montagna, pianura), realtà cantonali (politica, economia) e suddivisione linguistica (cultura materiale, cultura strictu sensu)? Sembrerebbe, di primo acchito, che parlando di svizzeritudine i contributi partano più da cliché (i simboli, origini italiane dei naturalizzati, ecc.) che non da tratti e aspetti culturali.

- Quali sono secondo l’azienda questi valori nell’era moderna e digitale? Si distinguono dai valori del passato (banche, cioccolata, formaggio, Heidi, orologi, ...) o si sommano?

- Come e in che misura vengono rappresentati dal servizio pubblico? Come vengono valutati, come un plusvalore, una tradizione, un retaggio culturale?

- Come vengono interpretati nelle varie regioni linguistiche? Gli stessi valori hanno la stessa connotazione? Ogni regione linguistica ha un suo catalogo specifico con solo alcune voci che si intersecano con le altre regioni?

## **“Naturalizzazioni”**

Quando si riferisce di “naturalizzazioni” l’impressione è che ci si limiti alla cronaca – per di più negativa – più che all’approfondimento o alla riflessione; il che non aiuta la discussione pubblica, la consapevolezza del tema e il superamento di un approccio ideologico o di un discorso sovranista di presunti veri svizzeri rispetto a quelli di carta. In che modo il servizio pubblico intende promuovere non solo la coesione nazionale, ma anche la coesione sociale tramite la focalizzazione di percorsi di naturalizzazione e integrazione?

Quale è - chiuso il Ponte - il bilancio della RSI in merito alla trattazione in generale del tema integrazione?

## **Trasmissioni dal respiro nazionale**

Analizzando diverse trasmissioni dal respiro nazionale, come ad esempio la serata evento sul clima, o ancora quelle sul primo agosto, pur con un apprezzamento di fondo (molto) positivo si è a volte avuto un sentimento di collage un po’ forzato – nel solco dell’accumolo piuttosto che della selezione – fra quanto prodotto dalle singole unità aziendali. Si condivide tale impressione? Le risorse che si mettono in campo per queste produzioni sono proporzionali alla qualità e all’effetto del prodotto ottenuto? Sono infine in previsione produzioni fiction a carattere nazionale come lo è stato per il caso – ben riuscito – de “Gli Svizzeri” e più recentemente sui cento anni del circo Knie (peraltro oggetto dell’osservazione nazionale)?

### **Trasmissioni culturali**

L’analisi o l’osservazione di alcune (non tutte) trasmissioni culturali svolte nel tempo dal CP ha evidenziato una certa tendenza a guardare più volentieri a sud che a nord: detto altrimenti raramente vi sono ospiti svizzeri, o raramente si parla ad esempio dell’Opernhaus di Zurigo che è uno dei maggiori teatri d’opera europei (preferendo parlare di opere italiane e teatri dell’opera italiani). Si tratta di una scelta ben precisa? Se sì per quali ragioni?

### **Apertura verso l’esterno**

- Da un lato, che riflessioni e strategie vi sono in merito all’immagine della Svizzera che i nostri programmi e le nostre produzioni veicolano? Da un punto di vista quantitativo, che tipo di penetrazione ha all’estero la produzione RSI (programmi, documentari, fiction, Swissinfo)?

- Dall’altro, la RSI fornisce una “lettura svizzera” di ciò che avviene nel mondo? O ancora, si cerca un’identificazione di comunanze e differenze tra la nostra svizzeritudine rispetto al modo di essere cittadini in altre realtà (Europa, mondo), nel senso di capire se fenomeni economici e sociali globalizzati siano letti e vissuti da noi svizzeri in modo diverso da come lo sono in altri contesti nazionali (economia globalizzata, ambiente, migrazione)?